



Verein HBB öV  
Association FPS ap  
Associazione FPS ap

Schweizerische Prüfungsorganisation höhere Berufsbildung öffentliche Verwaltung  
Organisation suisse d'examen formation professionnelle supérieure en administration publique  
Organizzazione svizzera d'esame formazione professionale superiore in amministrazione pubblica

Esame federale di professione di "Specialista in amministrazione pubblica"

## Linee guida per l'esame finale

Settembre 2023

## Indice

1	SCOPO DELLE LINEE GUIDA	3
2	PARTI D'ESAME	3
3	LAVORO DI PROGETTO, PRESENTAZIONE E DOMANDE SPECIFICHE SUL LAVORO DI PROGETTO	3
3.1	Lavoro di progetto scritto	3
3.1.1	Scelta del tema e contenuti	3
3.1.2	Disposizione	3
3.1.3	Articolazione del lavoro di progetto	4
3.1.4	Elementi formali	6
3.1.5	Accompagnamento per il lavoro di progetto	6
3.1.6	Plagio	7
3.1.7	Autonomia o autenticità	7
3.1.8	Inoltro del lavoro di progetto	7
3.2	Presentazione e domande specifiche sul lavoro di progetto	7
3.2.1	Obiettivo	7
3.2.2	Contenuti e formalità	8
3.2.3	Svolgimento	8
4	COLLOQUIO SPECIALISTICO	8
4.1	Contenuto	8
4.2	Svolgimento	8
5	VALUTAZIONE	8
5.1	Punteggio	8
5.2	Valutazione	9
6	ULTERIORI INFORMAZIONI	9

## **1 SCOPO DELLE LINEE GUIDA**

Ai sensi del punto 5.21 del regolamento d'esame (RE), la commissione per la garanzia della qualità (CGQ) emana le disposizioni dettagliate in merito all'esame finale nelle direttive inerenti al regolamento d'esame (DEF). Le presenti linee guida illustrano le disposizioni relative all'esame finale (punto 3 DEF) e fungono da ausilio pratico per la preparazione del lavoro di progetto, la preparazione e lo svolgimento della presentazione e del colloquio specialistico.

## **2 PARTI D'ESAME**

L'esame finale comprende le due parti intermodulari di cui al punto 5.11 RE e al punto 3.7 DEF.

## **3 LAVORO DI PROGETTO, PRESENTAZIONE E DOMANDE SPECIFICHE SUL LAVORO DI PROGETTO**

Le disposizioni sovraordinate relative al lavoro di progetto, alla presentazione e alle domande specifiche sul lavoro di progetto sono riportate al punto 5.1 RE e al punto 3.7.1 DEF.

Con il lavoro di progetto, la presentazione e le risposte alle domande specifiche in occasione dell'esame orale, i candidati dimostrano di:

- poter affrontare concettualmente e in autonomia una questione o una problematica specifica del proprio ambito lavorativo
- trasferire efficacemente le competenze professionali, acquisite secondo quanto previsto dalle linee guida per il regolamento d'esame, in una realtà pratica complessa
- elaborare un problema in modo adeguato e sistemico, coinvolgendo fonti utili
- redigere un lavoro scritto completo, corretto dal punto di vista linguistico e formale
- riflettere in maniera critica sul loro modo di lavorare o sul loro processo lavorativo
- presentare il lavoro in maniera convincente
- rispondere con sicurezza a domande specifiche che lo riguardano.

### **3.1 Lavoro di progetto scritto**

#### **3.1.1 Scelta del tema e contenuti**

Con il lavoro di progetto, le candidate / i candidati dimostrano di avere approfondito il confronto con le competenze operative descritte nelle DEF e presentare un'impostazione della problematica attinente specificamente alla realtà pratica. Il punto di partenza per la scelta del tema sono quindi le domande, i compiti o i casi pratici relativi alla realtà professionale tratti dai moduli di cui al punto 3.32 RE e al punto 2.2 DEF.

#### **3.1.2 Disposizione**

La disposizione del lavoro di progetto deve essere presentata unitamente all'iscrizione all'esame professionale. Le candidate / I candidati utilizzano a tal fine il modello «Disposizione» pubblicato sul sito web<sup>1</sup>.

Secondo il punto 3.6.1 DEF, il lavoro di progetto non può riguardare lo stesso tema o un tema affine che è stato oggetto di un esame modulare o di un altro lavoro scritto precedentemente valutato. Con la disposizione vanno quindi presentati i lavori di progetto realizzati nell'ambito dei corsi di preparazione (ad es. dall'esame modulare 3).

L'esame preliminare dei materiali da parte delle perite / dei periti d'esame avviene in particolare secondo i criteri di seguito illustrati.

---

<sup>1</sup> [www.fpsap.ch](http://www.fpsap.ch)

Tema del lavoro	<p>Descrivere il tema del lavoro di progetto in modo chiaro e comprensibile anche per una terza persona che non conosce l'organizzazione interessata. La descrizione deve portare alla domanda o al problema. Definire il tema del lavoro di progetto: su cosa si concentra il lavoro e cosa esclude?</p> <p>Il riferimento alla pratica del lavoro di progetto deve essere dimostrata e giustificata: dove risiede l'interesse del tema proposto? Chi ne beneficia e sotto quale aspetto?</p>
Porre domande o problemi	<p>Descrivere e discutere la problematica centrale. Deve trattarsi di una domanda pratica appropriata proveniente da uno dei settori di competenza prestabiliti<sup>2</sup>. Circoscrivere la problematica / le problematiche in modo da poter fornire risposte nell'ambito del lavoro.</p>
Obiettivi	<p>Specificare l'obiettivo del lavoro: qual è il risultato concreto del lavoro? Qual è la metodologia che porta a tale risultato?</p> <p>Utilizzare per definire l'obiettivo e per descrivere il tema ipotesi verificabili.</p>
Struttura del lavoro	<p>Presentare uno schizzo della struttura o dell'articolazione del lavoro del progetto. È importante far capire il peso dato ai singoli capitoli.</p> <p>La suddivisione di massima ovvero l'indice o l'indice e i suoi contenuti devono essere descritti in parole chiave o in poche frasi.</p> <p>È necessario stilare una tabella di marcia approssimativa (basata su singole tappe) e di elencare la bibliografia e altre fonti possibili (elaborazione: vedi punto 3.1.4 Bibliografia e fonti)</p>

La CGQ autorizza la scelta del tema del lavoro di progetto e la disposizione secondo i punti 3.1 e 3.7.1 DEF.

### 3.1.3 Articolazione del lavoro di progetto

Per la creazione del lavoro di progetto occorre utilizzare il modello «Lavoro di progetto» pubblicato sul sito web, che contiene gli elementi di seguito indicati.

Frontespizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denominazione del lavoro con il titolo "Lavoro di progetto per l'esame federale di professione – Specialista in amministrazione pubblica";</li> <li>- è possibile scegliere i sottotitoli e completarli con elementi illustrativi</li> <li>- Dati personali dell'autore / dell'autrice</li> <li>- Periti/e d'esame</li> </ul>
Indice	<p>Un'impostazione chiara è utile ai fini della comprensibilità. Non sono richiesti requisiti formali. Il management summary, la nota sul diritto d'autore e la dichiarazione di autenticità sono riportati senza un numero di capitolo.</p>
Management summary	<p>Il management summary è una sintesi che comprende risultati e conclusioni principali, suscita interesse per il lavoro e ne fornisce rapidamente una panoramica, descrivendo unicamente i suoi contenuti e il relativo risultato. Si limita ad una pagina al massimo.</p>
Introduzione	<p>L'introduzione deve suscitare l'interesse di chi legge e costituire un'introduzione al tema trattato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tema, problematica/problematiche e obiettivi del lavoro (descrivere di che cosa tratta il lavoro, qual è la problematica esatta, quali sono gli obiettivi del lavoro)</li> <li>- Breve panoramica della struttura del lavoro</li> <li>- Metodologia e delimitazione (su cosa si concentra il lavoro e cosa esclude?) Circoscrivere la problematica / le problematiche in modo da poter fornire risposte nell'ambito del lavoro.</li> </ul>

<sup>2</sup> vedere le direttive al punto 2.2 e segg.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Importanza del tema per il lavoro pratico (in che misura il lavoro di progetto è concretamente pertinente e di interesse? Chi ne beneficia e sotto quale aspetto? Quali novità apporta sul piano dei contenuti?)</li> </ul> <p>Deve esistere un filo conduttore tra domande centrali, obiettivi e contenuti principali del lavoro.</p>
Corpo principale	<p>Il corpo principale rappresenta 2/3 e 3/4 del lavoro ed è suddiviso in capitoli che illustrano il tema, le domande approfondite e le relative risposte. Riportiamo alcuni esempi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione della metodologia adottata per elaborare la problematica (le soluzioni devono essere individuabili)</li> <li>- Spiegazione delle modalità di rilevazione dei dati per rispondere alla problematica, della scelta del metodo di rilevazione (ricerca bibliografica, interviste, sondaggi) e dell'analisi delle informazioni ottenute</li> <li>- Esposizione degli approcci teorici, modelli o studi pertinenti di altri autori sulla problematica e riflessione critica (mostrare parallelismi, differenze o contraddizioni); le argomentazioni teoriche devono supportare le motivazioni, essere applicabili a realtà e offrire soluzioni plausibili.</li> <li>- Presentare le informazioni raccolte, le esperienze pratiche e le ipotesi tratte o i dati rilevati.</li> <li>- Esporre uno o più approcci per la soluzione (concentrandosi in particolare sulla soluzione, sulla deduzione o sulle considerazioni e argomentazioni che portano alla soluzione).</li> <li>- Durante la verifica di eventuali ipotesi, affermare chiaramente se le ipotesi sono state confermate o meno e perché.</li> <li>- Descrivere, interpretare e valutare criticamente le scoperte e i risultati; creare nessi e trasversalità tra le singole argomentazioni e la presentazione dei risultati.</li> <li>- Nella parte dedicata alla discussione ritorniamo sempre sull'origine del lavoro o sulle questioni centrali: in che misura è possibile rispondere alla problematica centrale e raggiungere gli obiettivi previsti? Basare i risultati su eventuali ipotesi o teorie o eventualmente confutarli?</li> <li>- Prestare attenzione a fondare motivazioni e valutazioni su riferimenti plausibili e giuridici.</li> <li>- Inoltre, illustrare argomentazioni e risultati con l'aggiunta di elementi grafici come immagini, diagrammi o tabelle (attenzione: la parte testuale deve sempre prevalere).</li> <li>- Illustrare l'importanza dei risultati a fini pratici e la loro generalizzabilità. Mostrare per quali persone o istituti i risultati sono particolarmente preziosi e perché.</li> </ul>
Conclusione	<p>Sintesi dei risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella parte finale risultati e conclusioni vengono riassunti e valutati con spirito critico, vengono formulate osservazioni in merito al raggiungimento degli obiettivi o alla risposta alla problematica centrale, nonché fornite e motivate eventuali raccomandazioni.</li> <li>- Indicare nuovi elementi o eventualmente problematiche con cui ci si è dovuti confrontare nell'affrontare il tema.</li> <li>- Riflettere su carenze e punti di forza della metodologia adottata e illustrare le conclusioni personali in relazione al lavoro di progetto. Sottolineare gli aspetti positivi, ma porre anche l'accento su cosa andrebbe migliorato in futuro in termini di problematiche poste, rilevazione dei dati o valutazione.</li> <li>- Dare una visione e fare una panoramica sui prossimi passi. Terminare il lavoro di progetto con una conclusione personale.</li> </ul>
Elenchi	Bibliografia, fonti ed elenco delle immagini

Ev. in appendice	L'appendice deve riportare unicamente informazioni complementari non necessarie all'immediata comprensibilità del lavoro, ad esempio documenti complementari (figure, statistiche, diagrammi ecc.), materiale grezzo e analisi di interviste, questionari (in caso di indagini quantitative), elenco delle interviste, linee guida di indagine, linee guida per le citazioni, altro
Nota sul diritto d'autore e la dichiarazione di autenticità	Dichiaro con la presente di aver redatto il lavoro in oggetto autonomamente e senza aiuto illecito di terzi e di non aver utilizzato altri sussidi se non quelli indicati, di non aver già presentato il lavoro in altro modo e che non trattasi di plagio. Le parti del lavoro citate alla lettera o il cui senso è stato ripreso da opere terze sono indicate con le rispettive fonti.
	Luogo, data <span style="float: right;">Firma</span>

### 3.1.4 Elementi formali

Lunghezza	30 pagine al massimo (esclusi frontespizio, indice, elenco delle immagini, dei diagrammi, delle tabelle e delle abbreviazioni, bibliografia ed elenco delle fonti, appendice, nota sul diritto d'autore e dichiarazione di autenticità).
Formattazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo continuo: carattere Arial, grandezza 11, normale</li> <li>- Titolo: carattere Arial, grandezza 14, grassetto</li> <li>- Sottotitolo 1: carattere Arial, grandezza 12, grassetto</li> <li>- Sottotitolo 2 – xx: carattere 11, grassetto</li> <li>- Note a piè di pagina: carattere Arial, grandezza 9, normale</li> <li>- Interlinea 1 ½</li> <li>- Tutti i margini di pagina: 2,5 cm (testo continuo)</li> <li>- Immagini, grafici e tabelle vanno numerati e accompagnati da legende.</li> </ul>
Citazioni	L'autrice/autore deve dichiarare nell'appendice di utilizzare e applicare le modalità di citazione di sua scelta conformi alle direttive in uso per i testi scientifici.
Bibliografia e fonti	I riferimenti bibliografici devono contenere tutte le informazioni necessarie a terzi per individuare le fonti (cognome, nome, titolo, luogo di pubblicazione, editore, anno) ed essere riportati in modo unitario.
Media elettronici	Dati analoghi a quelli riportati nella bibliografia. Inoltre: data della consultazione
Elenco delle immagini	La fonte originale va pertanto indicata. Tabelle, grafici o immagini autoprodotti devono essere contrassegnati con la dicitura "elaborazione propria".

### 3.1.5 Accompagnamento per il lavoro di progetto

Secondo il punto 5.11 RE e il punto 3.7.1 DEF, durante l'elaborazione del lavoro di progetto i candidati hanno diritto a due colloqui di al massimo un'ora ciascuno con le perite e i periti d'esame (PEX) di riferimento:

- i candidati si rivolgono ai PEX per concordare luogo e orario del colloquio;
- il luogo ovvero il formato dei colloqui viene concordato individualmente (ad es. meeting online);
- i candidati informano i PEX delle rispettive domande e problematiche prima dell'appuntamento stesso;
- i PEX forniscono feedback esclusivamente rispetto a domande concrete e non valutazioni provvisorie;
- secondo il punto 3.7.1 DEF i candidati redigono un breve verbale del colloquio, che deve essere firmato dal PEX e inoltrato per e-mail alla segreteria d'esame [pruefungsorganisation@hbboev.ch](mailto:pruefungsorganisation@hbboev.ch);
- per il breve verbale i candidati utilizzano il modello formale «Breve verbale» pubblicato sul sito web<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> [www.fpsap.ch](http://www.fpsap.ch)

### 3.1.6 Plagio

Si considera plagio la riproduzione totale o parziale di un'opera di terzi senza indicazione della fonte e dell'autore / dell'autrice. Un plagio è una violazione del diritto d'autore. Non è rilevante se il plagio sia stato creato intenzionalmente (inganno intenzionale) o involontariamente (per es. dimenticanza della fonte). In linea di principio i passaggi di opere terze devono essere riportati come citazioni. Tuttavia nel plagio la citazione non è contrassegnata né è indicata la fonte.

Rappresentano un plagio le casistiche di seguito riportate.

Ghostwriter	La candidata / Il candidato presenta a proprio nome un lavoro redatto da un'altra persona su suo incarico.
Plagio completo	La candidata / Il candidato presenta a proprio nome un lavoro di terzi.
Autoplagio	La candidata / La candidata presenta lo stesso lavoro (o parti di esso) per diverse occasioni d'esame.
Plagio di traduzione	La candidata / Il candidato traduce testi o parti di testi da una lingua straniera e li presenta come propri senza indicare la fonte.
Mancata indicazione della fonte	La candidata / Il candidato riproduce parti di testo da un'opera di terzi, senza rendere nota la fonte attraverso una citazione. Rientra in questa casistica anche l'utilizzo di parti di testi da Internet senza indicazione della fonte.
Parafrasi	La candidata / Il candidato riproduce parti di testo da un'opera di terzi apponendo lievi modifiche e adattamenti al testo, senza rendere nota la fonte attraverso una citazione.

In riferimento a Schwarzenegger, Ch. (2006). Plagiatsformen und disziplinarrechtliche Konsequenzen (Forme di plagio e conseguenze disciplinari). In: unijournal 4/06, Università di Zurigo, 19 giugno 2006, pag. 3

Le candidate / I candidati che presentano un plagio possono essere esclusi dall'esame ai sensi del punto 4.3 RE.

### 3.1.7 Autonomia o autenticità

Firmando una dichiarazione di autenticità, le candidate / i candidati confermano che il lavoro di progetto è frutto di elaborazione personale e che non trattasi di plagio.

Se le candidate / i candidati citano in modo corretto le parti di testo, per esempio in caso di analisi di brani letterari o di riproduzione di testi giuridici, non si tratta di plagio. Tuttavia, la portata dell'uso di opere di terzi viene tenuta in considerazione in riferimento all'autonomia e confluisce di conseguenza nella valutazione.

### 3.1.8 Inoltro del lavoro di progetto

Il lavoro di progetto deve pervenire alla segreteria d'esame al massimo entro il termine di consegna pubblicato sul sito web<sup>4</sup>:

- come file PDF da caricare tramite il link assegnato (lavoro di progetto incl. allegato); ricezione alla segreteria d'esame entro le ore 24.00 del termine di consegna; nome del file: cognome\_nome\_lavoro di progetto.pdf  
e
- in tre esemplari rilegati (p. es. con rilegatura a spirale o a colla) a Verein HBB öV, Mainaustrasse 30, Postfach, 8034 Zürich. Il timbro postale deve coincidere al più tardi con il termine di consegna.

## 3.2 Presentazione e domande specifiche sul lavoro di progetto

### 3.2.1 Obiettivo

La presentazione ha lo scopo di far conoscere ai periti / alle perite d'esame (PEX) i messaggi chiave (principali conoscenze e risultati) del lavoro di progetto. I PEX pongono domande di comprensione. In totale sono

<sup>4</sup> I dati fondamentali dell'esame professionale sono pubblicati sul sito web ([www.fpsap.ch](http://www.fpsap.ch))

disponibili 20 minuti, metà dei quali è dedicata alla presentazione e alle domande specialistiche. Se il tempo di presentazione viene notevolmente superato (> 2 minuti), le / i PEX interrompono e passano alle domande specialistiche sul lavoro di progetto.

### **3.2.2 Contenuti e formalità**

- I messaggi chiave, le conoscenze importanti e i risultati del lavoro di progetto devono essere spiegati in modo logico e comprensibile.
- La presentazione deve essere nella lingua in cui il lavoro è stato scritto. Deve essere esposto con un linguaggio standard (non dialetto).
- Per la presentazione è possibile avvalersi di tutti i consueti ausili. Come ausili tecnici, nel locale d'esame i candidati hanno a disposizione beamer, flipchart e lavagna per appunti. I candidati provvedono a portare con sé altri ausili come ad es. il laptop (se il proprio dispositivo non dispone di collegamento HDMI, occorre portare anche un adattatore corrispondente). Per sicurezza raccomandiamo di salvare la presentazione digitale su un supporto di memoria esterno (ad es. una penna USB) nonché di stamparla su carta e di portarla con sé all'esame orale.

### **3.2.3 Svolgimento**

Le candidate / I candidati

- Si presentano in orario all'esame come previsto da programma d'esame individuale. Sono tollerati ritardi minimi (< 5 minuti). La decisione sulla possibilità di effettuare l'esame ovvero sulle conseguenze in caso di grave ritardo è a discrezione delle / dei PEX.
- Entrano nel locale d'esame circa dieci minuti prima dell'inizio e si preparano a presentare il lavoro di progetto.
- Possono/Devono porre domande in caso di dubbi.

## **4 COLLOQUIO SPECIALISTICO**

Le disposizioni sovraordinate relative al colloquio specialistico sono riportate al punto 5.1 RE e al punto 3.7.2 DEF.

### **4.1 Contenuto**

Il colloquio specialistico si basa sulla sintesi delle competenze descritte nella direttiva. Oltre alla verifica delle conoscenze teoriche, vengono esaminate in particolare anche l'applicazione pratica e l'attuazione delle competenze sotto forma di esempi tratti dalla realtà<sup>5</sup>. In questo modo viene garantito il riferimento all'ambito di lavoro e il transfert in un contesto reale. Le domande si riferiscono generalmente a tutti e cinque i moduli. Il colloquio specialistico dura 30 minuti.

### **4.2 Svolgimento**

Dopo la prima parte dell'esame orale, le candidate / i candidati hanno a disposizione circa dieci minuti per:

- selezionare il caso d'esame e leggerlo
- eventualmente, se richiesto, cambiare il caso d'esame
- porre eventuali domande di comprensione
- prendere appunti

## **5 VALUTAZIONE**

### **5.1 Punteggio**

Sulla base del punto 6.3 RE, le prestazioni vengono valutate con note da 6 a 1. Il 4 e le note superiori designano prestazioni sufficienti.

---

<sup>5</sup> Per la preparazione all'esame, i candidati hanno a disposizione sul sito web la serie zero ([www.fpsap.ch](http://www.fpsap.ch))

Ai sensi del punto 6.23 RE, la nota complessiva dell'esame finale è la media delle note delle due parti d'esame. Essa è arrotondata a un decimale.

Il punteggio viene assegnato secondo l'esempio di seguito riportato.

**A Lavoro di progetto**

Lavoro di progetto scritto (ponderazione 1/2)	5,0	(note intere o mezze note)
Presentazione e domande specifiche sul lavoro di progetto (ponderazione 1/2)	4,5	(note intere o mezze note)
<b>Media</b>	<b>4,75</b>	
<b>Arrotondamento:</b>	<b>4,8</b>	

**B Colloquio specialistico**

Colloquio specialistico	4,5	(note intere o mezze)
Media A + B	4,65	

**C Nota conclusiva** **4,7** **arrotondamento a un decimale**

**5.2 Valutazione**

La valutazione si basa sui criteri di cui al punto 3.7.3 DEF.

Secondo il punto 6.4 RE l'esame finale si considera superato se si ottiene almeno la nota 4,0 e se la nota relativa al lavoro di progetto scritto non è inferiore a 3,5.

## **6 ULTERIORI INFORMAZIONI**

In caso di dubbi e per ulteriori informazioni, la segreteria d'esame è a disposizione.

**Referente**

Segreteria d'esame

Mainaustrasse 30, casella postale

8034 Zurigo

Tel. 044 388 71 90

[pruefungsorganisation@hbboev.ch](mailto:pruefungsorganisation@hbboev.ch)

[www.hbboev.ch](http://www.hbboev.ch)